

**1 QUADRO RIEPILOGATIVO DEI FINANZIAMENTI E DELLO  
STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI  
DALLA LEGISLAZIONE SPECIALE PER VENEZIA E DALLA  
“LEGGE OBIETTIVO”****1.1 Premessa**

La presente relazione costituisce l’aggiornamento sullo stato di attuazione degli interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna che, in base all’art. 4 della Legge n. 798/84, il Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo è tenuto a trasmettere annualmente al Parlamento, nell’ambito delle proprie funzioni istituzionali.

Il Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo ex art. 4 legge n. 798/84, infatti, in conformità ai disposti della legislazione speciale per Venezia, ha esercitato ed esercita le proprie funzioni seguendo e promuovendo le attività dei vari soggetti attivi nell’attuazione della Legge Speciale, costituendo il punto di riferimento e di coordinamento tra i vari Organismi, che rappresentano realtà ed esigenze fortemente diversificate, nonostante perseguano l’unico obiettivo della salvaguardia di Venezia.

I lavori del Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo ex art. 4 legge n. 798/84 consentono di sviluppare e di porre in essere alcune fondamentali tematiche riguardanti la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, permettendo l’assunzione di decisioni di carattere generale e di scelte operative specifiche, in forma di stretto coordinamento e di cooperazione tra i diversi Organismi attivi sul territorio lagunare.

La Relazione che annualmente il Comitato ex art. 4 legge n. 798/84 fornisce al Parlamento è, pertanto, una informativa importante sull’azione svolta dal Comitato stesso e sui risultati che si possono raggiungere quando più Enti agiscono in modo sinergico e coordinato per il raggiungimento di uno stesso obiettivo.

I dati economico – finanziari riportati nella presente Relazione tengono conto degli aggiornamenti trasmessi dai diversi Enti a seguito di specifica richiesta da parte del Segretario del Comitato ex art. 4 legge n. 798/84 (v. nota allegata prot. n. 179/GAB del 23 aprile 2009) e riproducono la **situazione al 31 dicembre 2008**.

## 1.2 Lo stato di attuazione

Dal quadro riepilogativo dei finanziamenti assegnati fino al 31.12.2008 (*Allegato n. 1*), risulta che **lo Stato italiano, dal 1984, ha assegnato per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna 10.902 milioni di euro**.

Il finanziamento indicato comprende anche i fondi assegnati al “Sistema MOSE”, quale opera inserita nel programma delle “infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale” finanziate nell’ambito della “Legge Obiettivo” n. 443/01, a conferma della volontà dello Stato italiano di procedere nella realizzazione degli interventi di salvaguardia di Venezia e della sua laguna, anche ricorrendo a strumenti di finanziamento diversi dalla legislazione speciale per Venezia.

A questo riguardo giova ricordare che il decreto di attuazione della “Legge Obiettivo” (Decreto Legislativo n. 190 del 20 agosto 2002), prendendo atto del carattere sistematico dell’opera, all’art. 16, comma 4, prevede specificamente che *«le norme del [...] decreto non derogano le previsioni delle leggi [...] relative alle procedure speciali per la salvaguardia di Venezia»*.

La procedura codificata dalla legislazione speciale rimane, quindi, vigente e il Comitato ex art. 4 Legge n. 798/84 continua ad essere l’organo di riferimento istituzionale per la programmazione e il controllo degli interventi per la salvaguardia di Venezia e della laguna.

L’importo indicato comprende anche:

- l’importo, in linea capitale, assegnato per l’esercizio 2009, pari a 15 milioni di euro, per la salvaguardia di Venezia dalla Legge n. 296/2006 – Finanziaria per il 2007;

- il volume di investimento attivabile dai vari Soggetti attuatori, tra i quali è stato ripartito dal Comitato ex art. 4 legge n. 798/84 nella seduta del 23.12.2008, il contributo di 4 milioni di euro all'anno, per 15 anni, autorizzato dalla legge 244/2007 (art. 2, comma 291) per il rifinanziamento della legislazione speciale per Venezia nonché l'importo in linea capitale assegnato al Magistrato alle Acque di Venezia dalla stessa legge, per complessivi 53 milioni di euro circa;
- il volume di investimento assegnato dal CIPE al “Sistema MOSE” (400 milioni di euro), con deliberazione del 31.01.2008, a valere sui fondi autorizzati per la prosecuzione delle opere strategiche dalla legge n. 244/2007 - Finanziaria per il 2008 (art. 2, comma 257);
- il volume di investimento assegnato dal CIPE al “Sistema MOSE” (800 milioni di euro: 320 milioni di euro con decorrenza 2009 e 480 con decorrenza 2010), con deliberazione del 18.12.2008, a valere sui fondi autorizzati per la prosecuzione delle opere strategiche dal decreto legge n. 185/2008 convertito dalla legge n. 2/2009 (art. 21, comma 1).

Poiché tali finanziamenti si renderanno disponibili a partire dal 2009, non sono stati considerati nella situazione al 31.12.2008, cui la presente Relazione si riferisce.

**Pertanto, escludendo tali fondi e tenendo conto di quanto effettivamente reso disponibile per le assegnazioni precedenti, le somme disponibili al 31.12.2008 ammontano a 9.629 milioni di euro circa.**

Nell'*Allegato n. 2* è riportato, sinteticamente, il *quadro riepilogativo* con l'indicazione per ciascun Ente degli *importi disponibili* e degli *importi spesi* relativamente agli interventi di propria competenza.

Viene riportato nelle tabelle successive il *quadro analitico dello stato di attuazione dei finanziamenti* con l'indicazione delle somme finanziate, assegnate e disponibili, impegnate e spese per ciascuna Legge:

- *Allegato n. 3 – Legge n. 798/84 e successivi rifinanziamenti;*
- *Allegato n. 4 – Legge n. 139/92;*
- *Allegato n. 5 – Legge n. 539/95;*
- *Allegato n. 6 – Legge n. 515/96;*
- *Allegato n. 7 – Legge n. 345/97;*
- *Allegato n. 8 – Legge n. 295/98;*
- *Allegato n. 9 – Legge n. 448/98;*
- *Allegato n. 10 – Legge n. 488/99;*
- *Allegato n. 11 – Legge n. 388/00;*
- *Allegato n. 12 – Legge n. 448/01;*
- *Allegato n. 13 – Legge n. 166/02;*
- *Allegato n. 14 – Legge n. 350/03 per il rifinanz. fondo opere strategiche;*
- *Allegato n. 15 – Legge n. 350/03;*
- *Allegato n. 16 – Legge n. 266/05 per il rifinanz. fondo opere strategiche;*
- *Allegato n. 17 – Legge n. 296/06 per il rifinanz. fondo opere strategiche;*
- *Allegato n. 18 – Legge n. 296/06;*
- *Allegato n. 19 - Decreto Legge n. 159/07;*
- *Allegato n. 20 – Legge n. 244/07 per il rifinanz. fondo opere strategiche;*
- *Allegato n. 21 – Legge n. 244/07;*
- *Allegato n. 22 – Decreto Legge n. 185/08 per il rifinanz. fondo opere strategiche;*

L’*Allegato n. 23* riepiloga sinteticamente, per gli Enti principali, gli importi assegnati e disponibili nel 2008, impegnati e spesi.

**Al 31 dicembre 2008 risultano complessivamente impegnati 9.007 milioni di euro, pari al 94% degli importi disponibili, e spesi 8.094 milioni di euro, pari all’ 84% degli importi disponibili.**

L’*Allegato n. 24* riporta il *confronto dello stato di attuazione delle somme spese* tra la situazione al 31.12.2007 della precedente “Relazione al Parlamento”, datata settembre 2008, e la situazione aggiornata al 31.12.2008 presentata in questo documento. Risulta che, nel corso del 2008, vi è stato un incremento di circa il 7%

delle somme complessivamente spese, in massima parte generato dalle opere in corso di realizzazione alle bocche di porto per la regolazione dei flussi di marea.

Con riferimento ai singoli Allegati, relativamente agli importi finanziati, impegnati e spesi per singole Leggi si ha:

- la Legge n. 798/1984 e le successive Leggi di rifinanziamento (Leggi n. 910/86, n. 67/88, n. 360/91, n. 415/92 e n. 724/94) hanno reso disponibili **1.134 milioni di euro in conto capitale, già tutti sostanzialmente impegnati e spesi;**
- a partire dalla Legge n. 139/1992 e per le Leggi di seguito indicate fino alla Legge n. 448/2001, per proseguire l'opera di salvaguardia sono stati autorizzati “limiti di impegno” quindicennali e indicati i soggetti autorizzati a contrarre mutui a valere su tali “limiti di impegno”. La Legge n. 139/92 ha reso così disponibili **1.361 milioni di euro**, di cui risultano impegnati 1.312 milioni (96%) e spesi 1.254 milioni (92%);
- la Legge n. 539/1995 ha reso disponibili **343 milioni di euro**, di cui risultano impegnati 329 milioni (96%) e spesi 312 milioni (91%);
- la Legge n. 515/1996 ha reso disponibili **1.141 milioni di euro**, di cui risultano impegnati 1.132 milioni (99%) e spesi 1.040 milioni (91%);
- la Legge n. 345/1997 ha reso disponibili **676 milioni di euro**, di cui risultano impegnati 662 milioni (98%) e spesi 581 milioni (86%);
- la Legge n. 295/1998 ha reso disponibili **135 milioni di euro**, di cui risultano impegnati 129 milioni (95%) e spesi 108 milioni (80%).

Si fa notare che, data l'entità, molto contenuta, dei fondi resi disponibili dalla Legge in oggetto per le annualità 1999 e 2000, il Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo, nel proporre l'attribuzione di tali finanziamenti ai

diversi Enti, ha ritenuto opportuno favorire, in particolare, lo sviluppo di interventi da parte di Enti normalmente non destinatari di fondi – o di fondi di entità significativa – provenienti dalla Legge Speciale;

- la **Legge n. 448/1998** ha reso disponibili **794 milioni di euro**, di cui risultano **impegnati 754 milioni (95%) e spesi 654 milioni (82%)**;
- la **Legge n. 488/1999** ha reso disponibili **668 milioni di euro**, di cui risultano **impegnati 611 milioni (91%) e spesi 468 milioni (70%)**;
- la **Legge n. 388/2000** ha reso disponibili **495 milioni di euro**, di cui risultano **impegnati 461 milioni (93%) e spesi 347 milioni (70%)**;
- la **Legge n. 448/2001** ha reso disponibili **697 milioni di euro** di cui risultano **impegnati 623 milioni (89%) e spesi 453 milioni (65%)**. In tali importi sono compresi anche 28 milioni di euro circa assegnati al Magistrato alle Acque in conto capitale.
- la **Legge n. 166 del 1° agosto 2002, Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti**, in attuazione di quanto disposto dalla Legge n. 443/01 (c.d. “legge obiettivo”), all’art. 13 istituisce un apposito “fondo” e autorizza “limiti di impegno” quindicennali al fine di consentire il finanziamento della progettazione e della realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale individuate nel programma di cui alla deliberazione del CIPE del 21 dicembre 2001, che comprende anche il *“progetto per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna: Sistema MOSE”*. In base a tale Legge, il CIPE, con deliberazione n. 109 del 29.11.2002, successivamente rimodulata con deliberazione n. 63 del 25.07.2003, ha assegnato al “Sistema MOSE” un volume di investimento attivabile a valere su “limiti di impegno” con decorrenza dal 2003, quale prima “tranche” di finanziamento del fabbisogno complessivo del “Sistema MOSE”.

Successivamente, il CIPE ha recepito, nella deliberazione n. 72 del 29.09.03, le indicazioni del Comitato ex art. 4 Legge 798/84 del 4.02.2003 – espresse sulla base delle disposizioni di cui all’art. 16 comma 4 del Decreto Legislativo n. 190/2002 di attuazione della “Legge Obiettivo” e di cui all’art. 80, comma 28, della Legge n. 289/2002 – assegnando il “limite di impegno” di 41 milioni di euro circa, con decorrenza dal 2003, ripartito tra il Concessionario Consorzio Venezia Nuova e le Amministrazioni Comunali di Venezia, di Chioggia e di Cavallino – Treporti, consentendo così l’attivazione di un volume di investimento complessivo pari a **500 milioni di euro circa**.

Al 31.12.2008, relativamente a tale Legge, risultano **impegnati** 493 milioni di euro (99%) e **spesi** 480 milioni di euro (96%);

- la **Legge n. 289/2002 (Legge Finanziaria per il 2003)** non destina nuovi “limiti di impegno” per la prosecuzione delle attività di salvaguardia di Venezia e della sua laguna, ma all’art. 80 comma 28 espressamente dispone che *“una quota degli importi autorizzati ai sensi dell’art. 13 della L. 1.8.2002 n. 166 può essere destinata al finanziamento degli interventi previsti dall’art. 6 della L. 29.11.1984 n. 798 con le modalità ivi previste, nonché di quelli previsti dalle relative Ordinanze di Protezione Civile”*.

Come indicato al punto precedente, il Comitato ex art. 4 legge n. 798/84, nella seduta del 4 febbraio 2003, sulla base di quanto disposto all’art. 16 comma 4 dal Decreto Legislativo 20 agosto 2002 n. 190 recante la *“Attuazione della L. 21.11.2001 n. 443”*, ha quindi deliberato in merito alla ripartizione dei suddetti “limiti di impegno”, destinandone una quota-parte ai Comuni di Venezia, Chioggia e Cavallino - Treporti, e una quota-parte agli interventi di regolazione delle maree alle bocche di porto affidati al concessionario Consorzio Venezia Nuova;

- la **Legge n. 350 del 24 dicembre 2003 (Legge Finanziaria per il 2004)** assicura il rifinanziamento dell’art. 13 della Legge n. 166/2002, destinando alle opere strategiche, tra le quali è compreso il “Sistema MOSE”, nuovi “limiti di impegno” con decorrenza dal 2005 e dal 2006.

In base a tale Legge, il CIPE, con deliberazione n. 40 del 29.09.2004, ha assegnato al “Sistema MOSE” un “contributo” pluriennale con decorrenza dal 2005, quale seconda “tranche” di finanziamento del fabbisogno complessivo del “Sistema MOSE”. Successivamente, il CIPE ha recepito, nella deliberazione n. 75 del 20.12.04, le indicazioni del Comitato ex art. 4 Legge 798/84 del 4.11.2004 – espresse sulla base delle disposizioni di cui all’art. 80, comma 28, della Legge n. 289/2002 prorogato dall’art. 23-quater del Decreto legge n. 355/2003, convertito con la Legge n. 47/2004 – e ha assegnato il “contributo” di 64,888 milioni di euro circa, con decorrenza dal 2005, ripartito tra il Concessionario Consorzio Venezia Nuova e le Amministrazioni Comunali di Venezia, di Chioggia e di Cavallino – Treporti, consentendo così l’attivazione, nel corso del 2005, da parte dei Soggetti indicati, di un importo complessivo di **754 milioni di euro circa**. Di questi, al 31.12.2008, risultano **impegnati** 750 milioni di euro (99%) e **spesi** 714 milioni di euro (95%).

La stessa Legge, inoltre, reca, in Tabella D, in conto capitale, **19 milioni di euro** (13 milioni di euro nel 2004, 3 milioni di euro nel 2005 e 3 milioni di euro nel 2006) per gli interventi di competenza dello Stato in amministrazione diretta di cui all’art. 3, primo comma, lettera a) della Legge 798/84. Il finanziamento si è reso effettivamente disponibile solo alla fine del 2004; al 31.12.2008 risultano **impegnati** 13 milioni di euro (68%) e **spesi** 9 milioni di euro (47%);

- la **Legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (Legge Finanziaria per il 2005)** non dispone nuovi finanziamenti per la prosecuzione delle attività di salvaguardia e per le opere strategiche.
- la **Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (Legge Finanziaria per il 2006)** assicura il rifinanziamento dell’art. 13 della Legge n. 166/2002 per le opere strategiche.

In base a tale legge, il CIPE, con deliberazione n. 74 del 29.03.2006, ha assegnato al “Sistema MOSE” un contributo pluriennale di 33,972 milioni di euro che consente l’attivazione di un volume di investimento di **380 milioni di**

**euro.** Di questi, al 31.12.2008, risultano impegnati 380 milioni di euro (100%) e spesi 358 milioni di euro (94%);

- la **Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria per il 2007)** assicura il rifinanziamento dell'art. 13 della legge 166/02, per le opere strategiche.

In base a tale legge, il CIPE, con deliberazione n. 70 del 3.08.2007, ha assegnato al “Sistema MOSE” un contributo pluriennale di 23,068 milioni di euro che consente l’attivazione di un volume di investimento di **243 milioni di euro**. L'impegno di tali somme mediante registrazione da parte della Corte dei Conti del Decreto Presidenziale approvativo dell'Atto contrattuale tra Amministrazione Concedente e Concessionario è avvenuto in data 29.01.2009. Risultano comunque spesi 49 milioni di euro (20%) per attività non ancora contabilizzabili effettuate dal Concessionario nelle more della effettiva disponibilità del finanziamento, nell'ambito del contratto “a prezzo chiuso”.

Si fa osservare, inoltre, che la legge n. 296/2006 rifinanzia la Legge Speciale per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, autorizzando la spesa, in conto capitale, di **85 milioni di euro** per l'anno 2007 e **15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009**. Tali fondi sono stati ripartiti tra i vari Soggetti attuatori dal Comitato ex art. 4 legge 798/1984, nel corso della seduta del 3.05.2007. Al 31.12.2008, i fondi disponibili (**100 milioni di euro**) risultano impegnati per 50 milioni di euro (50%) e spesi per 23 milioni di euro (23%);

- il **Decreto Legge n. 159 del 01.10.2007, convertito con la Legge n. 222 del 29.11.2007 all'art. 22, comma 2**, autorizza la spesa di **170 milioni di euro** per l'anno 2007 per il proseguimento della realizzazione del “Sistema MOSE”. Il CIPE nella seduta del 9.11.2007, ha preso atto delle risorse assegnate e della proposta di utilizzo formulata dal Magistrato alle Acque di Venezia. Con Decreto n. 3144 in data 19.11.2007, vistato in data 21.11.2007, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha assegnato, quindi, al

Magistrato alle Acque di Venezia la somma di **170 milioni di euro**, in termini di competenza e cassa, per “Spese per la realizzazione del Sistema MOSE”.

Inoltre, sempre il **Decreto Legge n. 159 del 01.10.2007, convertito con la Legge n. 222 del 29.11.2007 all’art. 22, comma 1**, autorizza la spesa di **20 milioni di euro** per l’anno 2007, per la definizione di una rete fissa antincendio per la città di Venezia e di un nuovo sistema di allertamento per i rischi rilevanti da incidente industriale nella zona di Marghera Malcontenta.

Complessivamente si sono resi disponibili **190 milioni di euro**; di questi, al 31.12.2008, risultano **impegnati** 189 milioni di euro (99%) e **spesi** 154 milioni di euro (81%);

- la **Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria per il 2008) art. 2, comma 257**, assicura il rifinanziamento dell’art. 13 della legge 166/02.

A valere su tale rifinanziamento, il CIPE, con deliberazione n. 11 del 31.01.2008, ha assegnato al Consorzio Venezia Nuova il contributo di 37,345 milioni di euro all’anno, per 15 anni, con decorrenza dal 2008, in base al quale potrà essere attivato il volume di investimento di **400 milioni di euro**.

E’ attualmente in corso la procedura amministrativa finalizzata alla attivazione dei fondi che, si presume, potrà concludersi nel corso del 2009. Risultano comunque **spesi** 19 milioni di euro (5%) per attività non ancora contabilizzabili effettuate dal Concessionario nelle more della effettiva disponibilità del finanziamento, nell’ambito del contratto “a prezzo chiuso”.

Si fa osservare, inoltre, che la legge n. 244/2007, all’art. 2, comma n. 291, **rifinanzia la Legge Speciale per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna**, assegnando il contributo di 4 milioni di euro all’anno per 15 anni decorrente dal 2008, suscettibile di attivare il volume di investimento di circa **42 milioni di euro** per l’anno 2008.

Tale contributo è stato ripartito tra i soggetti competenti, attuatori degli interventi nell’ambito della Legge Speciale per Venezia, dal Comitato ex art. 4 Legge 798/84 che si è riunito in data 23.12.2008.

La procedura di attivazione dei fondi è attualmente in corso, e si concluderà entro il 2010. Sono stati inoltre assegnati in conto capitale circa **11 milioni di**

euro per interventi del Magistrato alle Acque in Amministrazione diretta;

- il **Decreto Legge n. 185/2008 convertito dalla legge n. 2 del 28.01.2009, all'art. 21, comma 1**, assicura il rifinanziamento dell'art. 13 della legge 166/02. A valere su tale rifinanziamento, il CIPE, con deliberazione n. 115 del 18.12.2008, ha assegnato al Consorzio Venezia Nuova un contributo di 29,309 milioni di euro all'anno, per 15 anni, con decorrenza dal 2009 e un contributo di 43,963 milioni di euro all'anno, per 15 anni, con decorrenza dal 2010, in base ai quali potrà essere attivato il volume di investimento complessivo di **800 milioni di euro**. La procedura di attivazione dei fondi è attualmente in corso e si presume potrà concludersi nel corso del 2010.

### 1.3 Il ruolo dell'Ufficio di Piano

L'Ufficio di Piano è stato costituito con D.P.C.M. del 13 febbraio 2004 quale organo tecnico collegiale di supporto al Comitato ex art. 4, legge 798/1984 per fornire una visione complessiva delle attività di salvaguardia di cui alla legge n. 798/84, nonché la loro costante verifica e valutazione, anche ai fini di garantire i flussi finanziari necessari per i diversi piani di intervento delle Amministrazioni competenti, in modo da provvedere alla massima integrazione degli interventi programmati e ottimizzare l'impegno delle risorse e dei risultati acquisibili.

L'Ufficio di Piano, coordinato dal Presidente del Magistrato alle Acque, ha svolto in questi anni un importante ruolo di concertazione tra i vari Soggetti competenti in materia di salvaguardia. L'Ufficio di Piano ha iniziato la propria attività nel mese di aprile del 2004 e fino a settembre 2009 si è riunito 64 volte; si è dotato di proprie Linee Guida e di un Programma di Attività e, a fini istruttori, ha formato una propria Segreteria avente il compito di predisporre indagini conoscitive, effettuare analisi ed elaborazioni dei dati, integrare e sintetizzare la

documentazione ed eseguire approfondimenti tematici, sui quali ha espresso propri specifici pareri.

Una breve relazione sulle attività svolte, aggiornata a dicembre 2008, redatta dalla Segreteria dell’Ufficio stesso, è riportata nell’*Allegato n. 25*.

In particolare, l’Ufficio di Piano si è posto il compito di formulare un quadro organico e aggiornato sullo **stato di avanzamento delle attività da parte dei soggetti che operano nell’ambito della legislazione speciale per Venezia**, al fine di pervenire a futuri indirizzi sull’impiego ottimale delle risorse finanziarie afferenti alla legislazione speciale e alla massima integrazione degli interventi di salvaguardia programmati dalle singole Amministrazioni competenti.

Ha redatto, quindi, il documento periodico “*Legislazione speciale per Venezia – Attività di salvaguardia - Quadro finanziario e delle realizzazioni fisiche*”, aggiornato al 31.12.2008, la cui sintesi è riportata nell’*Allegato n. 26*.

Dai dati elaborati dall’Ufficio di Piano risulta che le risorse finanziarie assegnate dallo Stato sono state destinate, per il 38%, ad attività di salvaguardia fisica della laguna; per il 29%, ad attività di salvaguardia ambientale; per il 25%, allo sviluppo socio-economico; per l’8%, ad attività di salvaguardia del patrimonio storico, artistico e architettonico.

#### **1.4 L’attività del Comitato ex art. 4 legge 798/1984 nel corso del 2008**

In data 23 dicembre 2008, si è riunito a Roma il Comitato ex art. 4 Legge n. 798/1984 che ha, tra l’altro, deliberato in merito alla ripartizione, tra i diversi Soggetti attuatori, del limite di impegno autorizzato con decorrenza dal 2008 (4 milioni di euro all’anno per 15 anni), dalla legge n. 244/2007, art. 2 comma 291 – Finanziaria per il 2008, per il rifinanziamento della legislazione speciale per Venezia, suscettibile di attivare il volume di investimento complessivo di 42 milioni di euro circa.